

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Il Paese eard del Paese - CATTANDO

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25. Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso Haagenstein & Vogler Via Profetaria 6 Udine o succursali in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1.-; Quarta pagina Cent. 20 (per 1/10 di pagina); Quinta L. 2.- per linea. Avvii economici Cent. 5 e 10 per parola. - Pagine a dispetto.

Per le ferrovie e per i ferrovieri

Riforme alle tariffe, all'esercizio ed al materiale

Dunque i ministri Luskatti e Sacchi il comm. Bianchi, direttore generale delle Ferrovie dello Stato, alcuni consiglieri d'amministrazione delle Ferrovie e qualche alto funzionario hanno incominciato in questi giorni una serie di conferenze per esaminare il memoriale dei ferrovieri, per vedere quanto è possibile fare e concedere. Essi - secondo le informazioni dei giornali - stanno anche studiando le riforme da apportarsi all'organico ferroviario, per migliorare il servizio e per fare quella economia da cui in gran parte dovranno scaturire i milioni per i miglioramenti al personale. All'opera accoglieranno proposte e sentiranno il consiglio di persone anche fuori del servizio ferroviario.

Il procedimento è buono, purché fra tanti suggerimenti, l'illustre consesso non finisca a rimanere di parere contrario, o a non sapere a quali applicarli.

Certo è che in qualunque modo venga risolto il problema, anche nel modo migliore, rimarranno sempre dei malcontenti e costoro saranno ancora i fautori dell'assurda pretesa; «le ferrovie ai ferrovieri»; saranno coloro che oggi gridano più forte perché già meglio pagati. Ma se la vertenza sarà definita con soddisfazione della grandissima maggioranza dei ferrovieri e senza nuovi sacrifici dei contribuenti, ormai completamente esausti per consumo di tassazione e per mancanza di risorse, quanti avranno contribuito all'equa soluzione, riscuoteranno il plauso del paese.

Vediamo ora se è possibile e dove è possibile conseguire economie su tutta l'azienda ferroviaria, pur migliorando il servizio, e di miglioramenti è ancora bisognosa la rete statale, specie sulle linee secondarie, ove vivono ancora tariffe altissime e gli orari di vent'anni fa e sulle quali il materiale non è stato per nulla migliorato.

Assolutamente occorre pensare alle tariffe oggi tanto numerose quanto le merci ed i viaggiatori da trasportare. Le tariffe viaggiatori, tra le varie differenziali, la militare, la giornaliera, la economica, la vicinale, ecc., sono tante e richiedono così differenti operazioni da far impazzire un povero bigliettario. Il peggio si è che mentre la tariffa intera è a brigitiva e spicola quelle ridotte richiedono una non indifferente perdita di tempo al bigliettario ed un controllo la cui spesa supera spesso la cui spesa supera spesso la somma incassata.

La riforma ideale, per quanto riguarda la tariffa viaggiatori, sarebbe quella che portasse ad una riduzione generale delle tariffe, con l'abolizione di tutti gli attuali privilegi di biglietti gratuiti e ridotti. Tutti i cittadini dovrebbero essere eguali di fronte alle ferrovie. Ma poiché non è ancora nella nostra epoca di favoritismi, che si possa affrontare brutalmente una tale riforma, si dovrebbe almeno ridurre il numero delle «voce» e semplificarlo il più possibile il sistema di scritturazione, istituendo magari dei biglietti per ogni «voce», come esistono per la tariffa intera e per la tariffa militare.

Venendo poi alle tariffe per le merci il caso è ancora più esasperato. Esse sono tante e tali che non solo il pubblico non vi si riconosce ma neppure gli impiegati addetti alla spedizione. Avviene quindi novanta volte su cento che la tariffa è male applicata; quindi carteggio interminabile fra l'ufficio controllo, l'ufficio di spedizione e l'utente. Si può facilmente immaginare che cosa venga a costare un tale sistema all'amministrazione. L'ufficio controllo deve avere un esercito di impiegati improduttivi, poiché il loro compito si riduce a scrivere delle lettere, a ripassare delle somme, a verificare regolamenti, in modo che il rilievo per un errore di pochi centesimi nell'applicazione di una tariffa viene a costare all'amministrazione venti, trenta volte tanto.

Occorre dunque semplificare, riducendo a poche voci la nomenclatura delle merci ed a poche decine le centinaia di tariffe attualmente in vigore. Questa riforma importerebbe un enorme risparmio di personale che potrebbe ripartire al 50 per cento per quello dei controlli ed al 25 per cento per quello delle stazioni, senza contare che la semplificazione delle tariffe arrechierebbe anche un grandissimo vantaggio al commercio.

Un altro grave errore - al quale non si capisce perché non si sia mai pensato di riparare - è quello di usare lo stesso sistema di esercizio tanto per le grandi linee a traffico intenso come per le linee a traffico limitato. Tutta la rete dovrebbe essere divisa in linee a grande traffico ed in linee a piccolo traffico. Ad ognuno di questi

due grandi gruppi dovrebbe essere applicato uno speciale sistema di esercizio e di tariffe.

Per linee a piccolo traffico dovrebbe essere adottato il sistema vigente sui tram a vapore. Treni leggeri ma comodi e rapidi, a carrozze intercomunali con sole 2 e 3 classi e con distribuzione di biglietti sul treno. Così molte delle attuali stazioni, che hanno un traffico limitato, potrebbero essere trasformate in semplici fermate, con notevole risparmio di personale e di tempo.

L'esercizio economico ha fatto ottima prova specialmente su molte reti affidate all'industria privata, ebbene il sistema della distribuzione dei biglietti sul treno non sia generalizzato, forse per dispetto dello Stato che vuol essere garantito per la tassa sui biglietti. La Nord-Milano e la Società Veneta, per esempio - per non citare che le principali Società - sono degne di essere

imitate dallo Stato, sia per il sistema di esercizio, sia per il tipo della carrozza, delle locomotive e la composizione dei treni. La Nord-Milano ha una quota di spesa d'esercizio molto bassa sebbene che il traffico delle sue linee sia rilevantissimo, ed abbia linee a forti pendenze.

Ora se si pensa che assai numerosi sono le linee a piccolo traffico esercitate dallo Stato, si può facilmente comprendere quanto ragguardevole possa essere il risparmio che deriverebbe dall'esercizio economico.

Naturalmente non si può pretendere che la trasformazione avvenga da un giorno all'altro, anche per il fatto che non si può improvvisare il materiale adatto; ma l'importante è che la riforma sia parte principale di un programma di rinnovamento da svolgersi gradatamente ma nel minor tempo possibile.

Servizio telegrafico del "Paese"

LE MANOVRE NAVALI

La squadra a Venezia

Venezia 6 (Stefani) - Le forze navali raccolte a Venezia si dedicano per un'azione interessante alla difesa della piazza forte marittima in correlazione alle forze terrestri. Il tempo buono favorisce le operazioni: nella prossima notte si avranno gli attacchi di siluri col lancio effettivo di siluri contro le navi di battaglia in navigazione al largo di Venezia. Il Re, il capo di stato maggiore dell'esercito, ed il direttore superiore del mare, sono venuti assistere all'azione della giornata del 7. Le esercitazioni navali cesseranno il giorno 8 nel qual giorno vi sarà una grande parata navale passata dal Re imbarcato sul «Sangiorgio». Vi assisteranno i ministri del Parlamento imbarcati sul «Menfi» le autorità di Venezia sulla «Lombardia» il consiglio comunale sul piroscafo «Serbia». Dopo la parata le forze navali accorreranno a Venezia pronte a dirigersi a Taranto ove si svolgerà la scuola di guerra che si prevede possa tenere impiegati gli ufficiali sino al giorno 20 seguente.

Per evitare ogni meno che esatta interpretazione delle numerose corrispondenze sull'argomento è bene si sappia che il direttore superiore, coscientissimo dei doveri derivanti dalla sua posizione militare, ha sempre evitato di manifestare le sue opinioni sullo spirito delle manovre stesse e sul loro svolgimento.

Le esercitazioni di ieri

Venezia, 6 - Stamane alle ore 6, ci siamo imbarcati dalla «Menfi» sulle torpediniere «Pesago» e «Clio» per assistere alle esercitazioni di rastrellamento. Purtroppo il cielo era fosco e l'aria rigogliosa. Il tempo non ha certo favorito queste manovre e se giovedì continuerà questa intemperie non si potrà davvero ammirare il grandioso spettacolo dell'imponente parata di cui ci parid irri a bordo dalla «Menfi» l'on. Bettolo.

La «Pesago» con i senatori e i giornalisti arrivò sul luogo delle manovre fuori del porto dell'alberone mentre la «Clio» con i deputati subì una avaria e non giunse che tardi.

Sulla contro torpediniera «Fulmine» era arrivato il Re con i ministri della guerra e della marina e con l'on. Bettolo e altri del seguito.

L'operazione di rastrellamento consista nel raccogliere mediante un apposito ordigno applicato alle torpediniere le mine che la flotta avversaria abbia collocato per tentare di far saltare le nostre corazzate.

E' da notare che tali mine si ancorano automaticamente a tre metri dal pelo dell'acqua e che possono produrre effetti terribili. Una sola mina può far saltare una corazzata del valore di più decine di milioni.

Stamane una doppia fila di torpediniere stava appunto rastrellando al largo. Si è fatto anche saltare anche una mina con abile manovra da una torpediniera.

Dopo le esercitazioni di rastrellamento delle mine, il Re e i parlamentari e i giornalisti si recarono al forte San Nicolò del Lido per assistere ai tiri di obici contro il bersaglio mobile in mare. Furono tirati colpi da 7 mila metri con grande precisione.

Per il Porto di Ancona

Possò assicurare che l'amministrazione della Marina appoggerà vivamente le aspirazioni di Ancona per quello che riguarda l'ampliamento e l'assetto definitivo del suo porto. La escavazione completa si impone perché soltanto così Ancona, senza diventare una vera base di operazioni per la intera flotta, potrà diventare un centro di rifornimento e di rifugio per le navi minori.

Ora non è possibile che Ancona non debba ottenere rapidamente quello che

è concordemente reclamato dalla necessità del commercio e dai bisogni impellenti della difesa nazionale.

Fra i lavori indispensabili è quello che mira alla sanificazione e alla espurgazione del grande collettore. Sarà bene che gli amministratori di Ancona si rivolgano anche al ministro della Marina per sostenere che la costruzione del collettore è opera di igiene e non di edilizia.

Possò anche assicurarvi che sarà notevolmente migliorata la difesa di terra di Ancona alla quale i comandi di Stato maggiore della guerra e della marina hanno assegnato in questi giorni un sufficiente numero di artiglieria da costa.

Ancona così colle migliorate fortificazioni, colle stazioni delle siluranti e con alcune sommergibili potrà provvedere a difendersi da un assalto improvviso di flotte nemiche, come è attualmente avvenne nei giorni precedenti.

Voglio infine aggiungere che Ancona ha molto guadagnato da queste manovre per lo sviluppo.

Il Re sarà nel giovare coi parlamentari l'accoglienza riservata nel suo improvviso sbarco, appariva commosso e insisteva nel compiacersi del saluto cordiale dei forti lavoratori del porto in mezzo ai quali si era trovato magnificamente.

Il Re ha anche ripetuto la sua ammirazione per la rapida costruzione dell'ospedale Umberto I di cui si disse soddisfattissimo per la imponenza e la modernità.

Ora sta ad Ancona saper trarre i frutti dalle felici condizioni di cose che si è create, in parte anche coi sacrifici compiuti, e dalle buone disposizioni di animo degli uomini di Governo e dei tecnici della Marina e della Guerra.

Fra corazzate e siluranti

Questa sera alle 7 i parlamentari e i giornalisti si imbarcheranno sul «Santi Bon» e sulla «Vettor Pisani» per assistere alle manovre dei siluranti.

Nella notte l'«Agordat» tenterà a Cavanello Po uno sbarco di marinai i quali avranno la missione di interrompere le comunicazioni ferroviarie per impedire l'accorrere dei soccorsi a Venezia dalla via di terra.

Il comandante del dipartimento ammiraglio Viotto messo in guardia della comparsa dell'esercito, nemico il quale secondo le manovre che si stanno svolgendo coi quadri è in questi giorni avanzato dal basso Isone, non si lascerà sorprendere alla sprovvista dalla apparizione della flotta nemica e prima dell'alba mobilizzerà i suoi sommergibili e le sue siluranti. La lotta fra le corazzate e la flottiglia insidiosa si svolgerà nei pressi del Lido e sarà di una grande importanza.

La campagna selvia del 1910

Roma 6: - Le notizie raccolte dall'ufficio di statistica agraria presso il Ministero di Agricoltura danno per l'anno 1910 una produzione di 428,970 quintali di bozzoli, alla quale corrisponsero 10,208,000 quintali foglia di gelco. Il confronto dei due anni dà queste risultanze:

Dalle diverse regioni soltanto il Piemonte ha avuto nel 1910 una produzione di bozzoli maggiore dell'anno precedente, da quintali 68,800 salendo a 64,400; per lo altre è stata inferiore e per qualcuna di poca importanza eguale.

Le perdite più sensibili si riscontrano in Lombardia da 183,500 a 181,800; nel Veneto da 117,800 a 182,500; in Toscana, da 28,100 a 21,000; nell'Emilia da 28,400 a 21,000.

F. Cogolo, unico editore del GALLI, Via Savorgnana

Per gli incidenti di confine

Roma 6 - L'«Esercito dopo di avere riportato la notizia data dalla «Tribuna» che la Conferenza militare per risolvere la questione degli sconfinamenti si riunirà a Vienna, e che da parte militare austriaca è stato delegato il comandante della brigata tirolesse degli alpini, generale Sarkotic, il quale comanda le truppe le truppe acquisite a luogo il confine italiano, scrive molto giustamente:

«Come si vede, le nostre previsioni si sono avverate; non così però i nostri voti, perché più d'una volta noi ci siamo pronunciati decisamente contrari al proposito di riunire la Commissione a Vienna dicendone chiaramente le ragioni. Ora aggiungiamo che l'ambiente in cui dovranno svolgersi i lavori della Commissione non ci soddisfa e che avremmo, per lo meno, desiderato un terreno neutro, dove i commissari fossero rimasti lontani da ogni estero ed interessata influenza.

«Comunque, speriamo che gli accordi siano formulati su basi pratiche e chiare, le quali escludano fatti ed incidenti pericolosi per ambedue gli alleati.

«La sagacia del nostro ministro degli Esteri saprà certamente tutelare gli interessi italiani sotto ogni punto di vista».

UN ROMANZO INTERESSANTISSIMO

Veniva in disgrazia e vuole che protestano

Roma 6 - Il «Messaggero» ha narrato la storia di un'avventura ecclesiastica più interessante di un romanzo. E' un'avventura che si svolge parte in Francia, parte in Italia. I protagonisti sono delle suore che esiliate dalla Francia, si sono rifugiate nel castello di S. Gerolamo, a Narni, presso Perugia, castello che esse hanno comperato per 300 mila lire. E' parte importante in questa avventura ha monsignor De Shoepfer, vescovo della Diocesi francese di Targès, nonché l'abate francese Abadye, della stessa Diocesi. Il nocciolo dell'avventura è questo: Le suore Carmelitane di Lourdes, ora rifugiate a Narni, accusarono tempo addietro, mons. Shoepfer di avere irregolarmente proceduto alla nomina della superiora, così che esse si rifiutarono di obbedire alla nuova badessa. Inoltre esse incaricarono l'abate Abadye di ricorrere al Papa contro il vescovo Shoepfer. Però, in seguito ad altre intromissioni del Vaticano, cambiarono idea; così che tempo fa, allorché l'abate Abadye si recò al castello di San Gerolamo, fu sottoposto alle Carmelitane il suo ricorso su fu accettato. Anzitutto la superiora rifiutò di riceverlo, nonostante essa lo avesse invitato a venire, e rifiutò di indennizzare delle spese di stampa per il Memoriale che doveva presentare presso il Papa e di tutte le altre spese inerenti il prete insubordinate, ma il portiere del castello, quattro donne e un prete del convento si slanciarono su di lui e lo cacciarono fuori del castello, dopo averlo percosso.

L'abate francese fu allora tradotto a Narni dai carabinieri, mentre la popolazione, immaginando chissà quale scandalo, seguiva l'abate, urlando e fischando. Ma appena chiarito l'equivoco, l'abate venne rilasciato. Riacquistata la libertà, il prete pensò subito di querelare gli autori delle violenze a suo danno. Ora l'abate Abadye si trova a Roma, ed è stato intervistato. Egli ha denunciato fatti gravissimi a carico di mons. Shoepfer, che gettano una luce non troppo favorevole su certi ambienti ecclesiastici.

Se ne avrà una causa interessantissima.

L'ambasciatore straordinario italiano ricevuto con grandi onori al Messico

Messico 2 (Stefani) - L'ambasciatore straordinario d'Italia on. marchese Di Bagnano è giunto, ricevuto dal ministro d'Italia e dalle autorità, ed accolto dalla colonia italiana. L'on. Di Bagnano è stato ricevuto in udienza solenne dal presidente del Messico. Nel recarsi al palazzo presidenziale l'ambasciatore straordinario italiano è stato fatto oggetto di calorose manifestazioni di simpatia.

La proprietà artistica riconosciuta a Buenosayres

Buenosayres 6 (Stefani) - La Camera approvò ad unanimità il progetto di legge relativo alla proprietà letteraria e artistica. Approvò pure il progetto ratificante la convenzione concernente la telegrafia senza fili approvata a Berlino nel 1909.

TERRIBILI CICLONI IN UNGHERIA

Seghedin (Ungheria) 6, (Stefani) - Un gravissimo ciclone ha devastato la regione di Gonard; nel comune di Tonerkerly crollarono 270 case, la chiesa e la scuola. Tutte le comunicazioni sono interrotte.

La cronaca del colore

Il bollettino ufficiale sul decesso del colore

Roma 6 (Stefani) Nelle ultime 24 ore il sono venuti in provincia di Foggia: A Margherita due casi nuovi ed un decesso; a Trinitapoli nessun caso nuovo e tre decessi tra i colpiti nei giorni precedenti; a San Ferdinando due casi nuovi senza alcun decesso, a Corigliola nessun caso nuovo ed un decesso.

In provincia di Bari: a Barietta casi nuovi quattro e sei decessi dei giorni precedenti; ad Andria due nuovi casi senza decessi; a Molfetta casi nuovi tre e nessun decesso; a Corato un caso nuovo ed un decesso; a Trani, Bisceglia, Ruvo, Spinazzola, Canosa e Bitonto nessun caso nuovo.

LE MISURE SANITARIE

contro le merci provenienti dall'Italia mitigata

Atene 6 (Stefani) - In seguito all'interessamento del governo italiano le misure sanitarie contro le provenienze dell'Italia, furono mitigate ad una quarantena di due giorni con disinfezioni, per le provenienze dal litorale di Manfredonia e Gallipoli.

IL PROGETTO DI LEGGE

nel riordinamento delle finanze locali

Roma 6 (Stefani) - Oggi il presidente del consiglio, i ministri delle finanze e del tesoro ebbero un colloquio coll'on. Denava delegato della sottocommissione della Camera composta da lui, degli on. Bortolotti e Daniello per preparare gli elementi ulteriori sul progetto di legge sul riordinamento delle finanze locali. E' l'adempimento del governo di affrettare la discussione al ripresarsi dei lavori parlamentari. Queste conferenze dell'on. Denava, così competente in tali materie, coi ministri continueranno anche nei giorni successivi.

LO SCIOPERO IN SPAGNA FINITO

Madrid (Stefani) La società operaie riunite alla Casa del Popolo respinsero la proclamazione dello sciopero generale a Madrid considerandolo inopportuno essendo gli scioperi di Saragozza e Bilbao terminati.

Moissant vola su Londra

Londra (Stefani) Dopo un soggiorno di quasi una settimana nella contea di Kent l'aviatore Moissant giunto sul «Orion» l'8 maggio 34. Stessa dopo aver fatto varie volte il giro del palazzo and ad atterrare nel sobborgo Beckenham, fra il grande entusiasmo dei presenti.

Una dimostrazione contro l'ambasciatore italiano

Costantinopoli (Stefani) Ieri sera mentre l'ambasciatore d'Italia si recava ad una rappresentazione teatrale di beneficenza a favore degli istituti italiani, la carrozza venne circondata nel popolare quartiere di Topkani da una folla ostile probabilmente eccitata dal Bundun. La folla non aveva a quanto pare riconosciuto l'ambasciatore. Questi e l'ambasciatore risalirono in barca ed approdarono ad un altro scalo donde si recarono alla rappresentazione senza altri incidenti. Il ministro ottomano degli affari esteri ha espresso all'ambasciatore le sue scuse e quelle del governo imperiale promettendo ampia soddisfazione.

Un principio d'incendio nella Esposizione di Bruxelles

Bruxelles, 7 (Stefani) - Un principio d'incendio si manifestò stasera nella hall dell'esposizione, ma fu spento rapidamente: nessun danno.

La questione di Creta

Costantinopoli 6 (Stefani) - Gli ambasciatori delle potenze protettrici di Creta comunicarono verbalmente al ministro degli esteri le rispettive delle potenze circa l'elezione dei cittadini cretesi a membri all'assemblea nazionale ellenica. La questione dei tre deputati di cittadinanza cretese fu risolta in modo definitivo colle dimissioni che furono loro imposte: quanto a Venizelos e Poligeorgas essendo essi sudditi greci non si può muovere alcun reclamo alla Grecia, Venizelos si dimetterà dalla carica di capo del governo cretese nei circoli della Porta si dichiara che il governo ottomano esaminerà la questione alla cittadinanza. Il ministro di Grecia a Costantinopoli ha consegnato alla Porta una nota con cui rinnova la domanda dei ventisei milioni di danai in seguito al boicottaggio alle merci greche.

Nota satirica del giorno

La salute di Menelick
- Pare che Menelick abbia avuto un altro colpo apoplettico...
- Ma che! Sarà anche questa volta un colpo... di scena!...
Alla Scuola d'aviazione
- Cosa fanno, ora che è rotto il Farman, gli allievi della Scuola di Farman?
- Nulla, aspettano di rompere il secondo e fanno dell'aviazione... orate alle «Tre Corone»
Tra amici
- Ho letto sulla Patria un articolo che trattava della futura Esposizione Regionale Friulana.
- Anchio, attentissimamente. Che cosa diceva?
- Non lo so!

A favore degli impiegati delle aziende private

Ricerchiamo il Bollettino dell'Associazione dei licenziati della R. Scuola Superiore Commerciale di Genova, ove, con nobile slancio, gli studiosi usciti da quell'istituto gettano il seme che non tarderà a dare i buoni frutti per i prore rimedio ad una delle piaghe sociali di non secondaria importanza: alla mancanza cioè di un provvedimento che garantisca un trattamento di invalidità e vucobilità agli impiegati di Aziende private.

Ci piace riassumere brevemente l'idea geniale e semplice lanciata da questi studiosi perché, mentre agli impiegati di aziende pubbliche si è già provveduto, come si è provveduto per gli operai, mediante la Cassa Nazionale di Previdenza, che dovrebbe essere maggiormente conosciuta dagli interessati, affinché potessero valersene su più larga scala, l'unica classe per la quale finora nulla si è fatto, è quella degli impiegati di aziende private che pur conta schiere numerosissime, se pensiamo ch'essa è l'anima di tutte le aziende industriali e commerciali del paese.

Per contro, questi benemeriti lavoratori non hanno sicuro né il presente per l'eterna precarietà dell'impiego, né il futuro, quando esauriti dal lavoro sono costretti a ritirarsi. Il meccanismo proposto si basa sul funzionamento della Cassa Nazionale di Previdenza, la quale, istituita dapprincipio per i soli operai aventi diritto ad un proporzionale concorso dello Stato, ha poi insistito delle assicurazioni di pensione cosiddette « popolari », accessibili a chiunque, senza però il beneficio del concorso dello Stato.

Ebbene, fra le assicurazioni popolari appunto si propone di stabilire una categoria speciale per gli impiegati di aziende private con speciali tariffe ridotte — come consente di poter fare la legge in vigore — e a questa categoria dovrebbe essere resa legalmente obbligatoria la iscrizione da parte delle aziende di tutto il personale alla loro dipendenza.

Ciascun impiegato dovrebbe versare il cinque per cento del proprio stipendio e l'azienda da cui dipende il dieci per cento, i quali versamenti — man mano che vengono fatti, sono immediatamente convertiti in una rendita vitalizia differita all'età scelta per l'inizio della pensione.

Tale sistema viene a stabilire un trattamento di pensione garantito da un Istituto che si può dire di Stato, e presenta il vantaggio che l'assicurazione può cambiare piego — come spesso avviene nelle aziende private — senza compromettere il conseguimento della propria pensione, ed in caso di momentanea disoccupazione, non è tenuto a fare alcun versamento, il che naturalmente corrisponde ad un minore incremento della pensione. E' ovvio enumerare i benefici effetti che da una simile istituzione verrebbero non solo agli individuali direttamente interessati, ma all'intera Nazione. Spogliati dall'incubo dello incerto domani, il lavoro diventa più attivo; avviene con maggiore facilità la sostituzione degli impiegati vecchi che vanno in pensione con nuovi elementi giovani; diminuisce di conseguenza la disoccupazione; cresce il generale benessere e la ricchezza del Paese.

Oltre a ciò, vien dato maggior sviluppo alla splendida istituzione della Cassa Nazionale di Previdenza, che per gli fini cui mira, deve stare a cuore di ogni cittadino italiano e sta certamente a cuore dell'attuale Presidente del Consiglio che accoglierà con grande benevolenza la presente proposta, creandosi fama di difensore della più preziosa delle energie del paese quale è la classe dei lavoratori.

Alcune delle numerose Associazioni di impiegati, sparse per tutta Italia, hanno già fatto qualche passo in proposito, e ci auguriamo che dalla loro azione concorde esca la forza capace di ottenere con la massima sollecitudine il provvedimento invocato che riteniamo di massima urgenza.

(Il telefono del PAESE porta il n. 31.)

Da S. Canziana Colpito dal tetano

Il ragazzo Remo Orlando di 9 anni da Caspoggio l'altro giorno, mentre occupava scalini per la campagna, prese una spina in un piede. Appena arrivato a casa, si fece estrarre la spina dai genitori che gli praticarono questo dei lavori alla ferita.

Si credeva fosse terminato tutto il; invece dopo quindici giorni incominciò a manifestarsi il tetano, ed i parenti dovettero condurlo nel nostro Ospedale. Lo stato del malato è gravissimo.

Il nuovo medico interio

Nel nostro Ospedale è di questi giorni stato nominato medico il dott. Dandero Achilli. Al giovane professionista i migliori auguri.

Da Maniago Consiglio Comunale

- 1. Regolamento per la tassa cani. (IIa lettura).
2. Siorio di somme da applicarsi alle presentate eccedenze, onde artificio ad altri deficienti ed esauriti.
3. Nomina del rappresentante presso il Comitato forestale.
4. Nomina della Commissione di sorveglianza per la scuola di Disegno.
5. Provvedimenti per risanamento dell'abitato.
6. Sull'investimento in rendita di somme rinviate da sfracanzamento canonici.
7. Esame ed approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio 1911.
8. Scelta dell'area per la costruzione degli edifici scolastici.
9. Estrazione di sorte di 6 Consiglieri per la rianazione parziale del Consiglio.
10. Esame ed approvazione del consuntivo 1909 del Congregazione.
11. Nomina della commissione elettorale.
12. Nomina di due membri della Congregazione in sostituzione dei Signori conte d'Attilia Alfonso e cav. Pasili Vittorio che scendono per anzianità e non sono rieleggibili.

- 1. Nomina della insegnante nella terza classe femminile del Capoluogo.
2. Circa la nomina di altri insegnanti nelle scuole del capoluogo e delle frazioni.

Come si vede, dopo il periodo di ferie, abbiamo un mont abbastanza esteso, benché poco di ricercato coesempli.

In ogni modo, sarà buono l'interessamento dei nostri consiglieri per i provvedimenti, di cui al V. oggetto, — tanto reclamati per l'igiene pubblica.

Occorre una Commissione di fatto ed autorizzata, che sappia imporre quanto troverà e simerà di suggerire.

Una decisione poi franca e definitiva si impone al Consiglio, sulla scelta di cui all'VIII. oggetto, dato che la commissione incaricata ha spiegato molta attività ma poca indipendenza: ha dimostrata nel formulare la graduatoria dei luoghi da preferirsi.

Per gli oggetti da trattarsi in seduta segreta, sarà poco da discutersi, quando per mancanza di veri concorrenti, — bisognerà adottare a nomina provvisoria, e ripieghi con inerte sostituzioni.

Povera Minerva Maniaghesi!

Per il IX. oggetto, ci rimettiamo ad una scelta pagana anche se ci troviamo in pieno castaleo-apostolico-romano, sperando che la scelta selezionati il patrio Consiglio almeno di certi elementi romptivi che hanno avuto degli elettori, esercitano un'azione passiva, rimettendosi semplicemente a chi avanzamento sentono, e con ciò riesco, ad imperare nel nostro evoluto paese.

Da Pordenone Alla Scuola d'Aviazione

Questa mattina al Campo di Pordenone l'allievo della « Sezione Bleriot » co. Umberto Canoniere ha compiuto per la prima volta un bellissimo volo della lunghezza di un chilometro all'altezza di circa dieci metri, atterrando poi in modo regolarissimo. Dati questi suoi rapidi progressi, la Direzione della Scuola ed il maestro Pilota Umberto Cagne ritengono che il signor Canoniere sia in grado di passare le prove del suo brevetto prima della settimana aviatoria di Milano, alla quale potrebbe in tal modo concorrere.

La grave disgrazia di un operario friulano

Corizia 6 — Cesirin Sante d'anni 40, da Bertoldo d'Udine, era occupato alla fonderia di Sagrado. Oggi il poveretto ebbe la disgrazia di cadere da una scala a pioli alti tre metri. Nella caduta si fratturò l'omero destro. Venne trasportato in grave stato all'ospedale dei Misericordisti.

La calata slava a Gorizia vietata

Gorizia 6 — L'autorità politica informa adesso i cittadini di avere proibito la festa slava che, indetta per domenica prossima, doveva essere accompagnata da una calata di slavi di fuori. Di conseguenza i cittadini hanno sospeso il comizio di protesta che doveva tenersi questa sera.

Ferrovia strategica austriaca al nostro confine

Gorizia — E' pervenuta la concessione della desiderata ferrovia Gorizia-Carvignano. La ferrovia è stata accolta dalla maggioranza della nostra Giunta provinciale e tenendo conto degli interessi economici dei centri principali della provincia. Le stazioni saranno le seguenti: Gorizia, Fiedlmondo, Luicinoce, San Lorenzo di Mosa, Gradisca, Bruna, Mariano, Romana, Tapogliano, Aiello, Sacileto e Cervignano. La stazione di Gorizia sarà situata 400 metri a settentrione della località detta « Al fonte », e precisamente nelle vicinanze della fabbrica Weiss.

Incendio

Mezzogiorno 8 — L'ariera verso le otto scoppiò, per causa accidentale, un incendio nella camera del sig. Emilio Jonche, in via Carducci, al civico N. 450. Andarono distrutti effetti di vestire, biancheria, mobili ecc. Anche il soffitto, una porta e due finestre subirono gravi guasti. I nostri vigili, accorsi prontamente sul posto, riuscirono dopo un'ora e mezzo di lavoro a domare il fuoco. L'opera di spegnimento venne diretta dall'operaio comandante, cor. Ottone Valentini. Il danno, subito dal sig. Jonche, coperto d'assicurazione, è abbastanza rilevante. Il fabbricato, pure coperto di assicurazione, è di proprietà del signor Salvatore Trevisan.

NOTE IN TACCUINO

La serpe in seno

Non è finita la polemica fra i moderati e i clericali di Venezia. La Difesa ha replicato e la Gazzetta controreplicato, per mettere i punti sugli i. Codesti punti sarebbero la minaccia di lasciare a terra nelle prossime venture elezioni i clericali e l'avvertimento, a pena toccato, come accitasse, di rinunciare alle forme aperte di politica antislava o antiumitaria. I moderati hanno una serpe in seno, e lo sanno e se ne contentano, ma la vogliono vedere sotto le spoglie di un agnelino domestico, perché perdersi-

Cronaca di Udine

DEPUTAZIONE PROVINCIALE

Nella seduta di ieri la Deputazione prese le seguenti deliberazioni: Nominò membri della commissione ordinatrice del mercato concorso di tori e torrelli della razza pezzata rossa che avrà luogo in Udine il 10 corrop. I sig. Caratti co. Andrea, Canciani dott. Giacomo, e R. stori dott. Duffio. — Presa atto del verbale del sopralluogo effettuato dall'ufficio tecnico provinciale insieme al rappresentante del genio civile per determinare il tracciato e la larghezza della strada da Amperso a Sacuris a termine della legge sull'allacciamento dei comuni isolati.

Deliberò in massima la costruzione di un locale ad uso caserma dei R. Carabinieri in Fagnagna salvo la determinazione del Consiglio provinciale.

— Presa atto di una relazione presentata dal co. A. Garatti il quale insieme al compianto dott. Stefano Bartolotti era stato incaricato di studiare quali rimedi si potrebbero opporre nella nostra Provincia all'alcolismo invadente ed incaricò il consigliere provinciale dott. G. Muraro di sostituire il defunto.

— Nominò per un anno di esperimento sul posto di vice economo del manicomio provinciale il sig. Vintani Niccolò di Udine.

— Conferì allo studente Fabric Francesco di Orvidale il posto gratuito del legato Pratese nella R. Università di Padova.

— Autorizzò il pagamento del sussidio 1910 a favore della scuola di disegno applicato alle arti e mestieri di S. Vito al Tagliamento.

— Assentì allo vincolo della cauzione prestata dalla ditta Varioli Vastan di Milano per l'appalto della costruzione della parte metallica del ponte sul Meduna presso Pordenone.

— Autorizzò varie ditte ad eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

— Presa atto della notizia riguardanti il manicomio provinciale dalle quali risulta: Il 30 giugno erano presenti nel manicomio Provinciale n. 613 alienati di cui 396 uomini e 247 donne compreso 103 dozzinanti.

Nel mese di luglio vennero accolti n. 58 alienati, 35 maschi e 23 femmine, vennero dimessi 48, 31, uomini e 15 donne; i morti furono 15, uomini 6 e donne 9; i trasferiti nelle succursali 20; così al 31 luglio rimasero sul Pio luogo n. 590 ricoverati di cui 305 uomini e 225 donne compresi 97 dozzinanti: il totale complessivo al 31 luglio dei ricoverati tra la centrale e le succursali è di 1351 di cui 772 uomini e 573 donne.

Le lapidi ai tirati morti per la patria

L'inaugurazione al xx settembre Ieri si riunì il consiglio direttivo della società veterani e reduci per deliberare sull'inaugurazione nell'ex Tempio della Loggia S. Giovanni, delle lapidi ai friulani morti per la libertà ed indipendenza della Patria dal 1848 al 1870. Si deliberò di inaugurare le lapidi, anche se non interamente compiute nei particolari, il 20 Settembre. Il consiglio nominò anche varie altre persone a far parte dell'apposita commissione incaricata di organizzare e dare andamento la festa e stabilì di invitare alla solennità le autorità civili e militari cittadine, i consiglieri provinciali, i sindaci della Provincia e le associazioni.

Oratore ufficiale della patriottica festa fu designato l'on. Riccardo Luzzato dei mille, che si spera vorrà gradire l'invito.

bero, altrimenti, l'ambito privilegio di chiamarsi i soli vigili difensori delle istituzioni patrie, i soli puntelli dell'esercito, i soli fattori della potenza militare e civile nostra; i soli patrioti; le colonne, in somma, di questo edificio con a capo il Re e sottoposto un Luzzati o un Giolitti, che ha dato più importanza alla sostanza delle cose che non alla forma. Clericali o cavortiani o moderati o il diavolo che li porti, non importa; purché dal tutto si eviti un deputato, giolittiano... Questa è politica aperta e coraggiosa; senza sofismi formali, senza infingimenti e camuffamenti!

Fuori di questa politica, che ha il coraggio dell'equivoco, non c'è che più sillanimità, amore delle convenienze, e sostanziali contraddizioni. Contraddizione dei clericali, che si debbono coprire la chierica di un berretto frigio e contraddizione dei moderati che si contentano della bella vista del berretto e scordano il reato.

Ma perché non si alleano col socialista, che sono italiani più domestici dei clericali, amici di Giolitti e di Luzzati e nemici del papa — re? Perché non si volgono da altre parti? Si accorgono oggi soltanto della schiacciante contraddizione di due alleati che tendono con tutte le loro forze a due opposte vie per le quali mirano ad annullarsi a vicenda? Piskvick.

Per la circolazione dei veicoli

Il locale Consolato del Tuoring Club Italiano ci prega di richiamare l'attenzione del pubblico sulla circolare diretta dal Ministero dei Lavori Pubblici ai Signori Prefetti del Regno, circolare che il Tuoring Club Italiano riporta nella Rivista di Agosio e che interessa tutti i conducenti di veicoli: « Ai Signori Prefetti del Regno, Con regolamento 29 luglio 1909, N. 710, sono state, nell'interesse della sicurezza del transito prescritte severe norme per conducenti di automobili e motocicli: ed in relazione ad esse si rende necessaria la più attiva vigilanza da parte delle Autorità locali, anche nei riguardi dei conducenti di veicoli a trazione animale, allo scopo di evitare gli infurtuni, a cui essi danno causa con la inosservanza delle norme stabilite dal Titolo II del Regolamento 8 Gennaio 1905, N. 24 sulla polizia stradale.

Interessa quindi la S. V. ad impartire opportune istruzioni agli agenti stradali e della forza pubblica, perché esercitino a tale intento la più assidua e rigorosa sorveglianza.

In particolare modo non dovrà essere tollerato che i veicoli circolino di notte senza il prescritto lume acceso, che i conducenti manchino di tenere costantemente la propria destra, ciò che, sia per la disposizione del carico, sia per il modo nel quale sono condotti o collocati lungo la strada, i veicoli stessi riescano d'impedimento o di pericolo alla circolazione.

Prego la S. V. di accusarmi ricevuta della presente, assicurandomi del suo efficace concorso per la piena ed esatta osservanza di quanto è in essa disposto ».

La statua dell'Alaco rimossa

La statua d'Alaco è stata ieri tolta dal basamento su quale per tanti anni l'eros s'è eretto a minacciar col dito preteso l'ira dell'Olimpo agitato di nubi. Ancora molto prosaicamente, ma altrettanto solidamente intabarrato nel rivestimento di zinco, Alaco è stato calato per mezzo d'una armatura, da quella specie di pilastro dal quale dominava i lavori del nuovo palazzo e collocato sotto la scialtea per la quale si sale alla sala del consiglio. E il resterà fin che agli Dei non piaccia di disporre la modo definitivo dell'effigie marmorea del loro tremendo apreatore.

Echi del contrabbando di Palmanova

I condannati alla casa di pena Questa mattina sono partiti per le rispettive case di pena cui furono assegnati Mion Gustavo, il figlio ed il nipote che circa un anno fa furono arrestati nei pressi di Palmanova perché su un carrello, trasportavano del contrabbando. Essi furono, al tempo del processo, condannati a circa 20 mesi di reclusione ciascuno e stamane furono scortati alla stazione e fatti accompagnare uno ad Avellio, uno a Pesaro ed il terzo a Saluzzo. Pure a Saluzzo fu accompagnato il loro accusatore, il famigerato Pittaro, condannato a 4 anni di reclusione.

RISCALDAMENTI

TERMOFONE ed a VAPORE Ditta ING. FELICE COMI & C. - Milano R. ppresentante per Friuli Ing. Enrico Gudugnello

Rubrica commerciale

Roma 6 (Stefani) - Cambio per domani 100.60.

Avvisante La sollecito acquisto... Grossa Manifatture... Vendita a prezzi di pura sima... Visital Emporio... LA MERA... Via N. 7... BUSTO DEGANI

FERROSLERI LIQUORI TO... RICOSTIT... DEL... MILANO... NOCIBRA (SORLICA) Acquistate

ASSISTETRICA GESTA ORIENTI autorizzat Prefetizio dalla levatura Nodari da prima Regione Pensione famigliari MASSIMAZZA UDINE - VIA... 18 - UDINE

SE A. rani Chirurfo... Via UDINE... STABILLOGICO DOTTER ANTINI in VIETO Premiato... UDINE del 1903 - Oro e due Gran Premi dei conferenzieri nel 1906.

Grato per far piacere... NAPOLI.

IL PIU ECONOMICO - INSURATIVO E SIN RANQUE

SCOPO PANO Liquido - Cachets Prof. GIANGI FIRENZE - FIRENZE Curaale

Cercasi LETTA Primaria no stato Offerto 16.

Cronaca del Friuli

Da Spilimburgo Al Lavoratore Friulano

Continuando... (Soc. Soc.) Dopo quanto abbiamo letto e visto si sembra di poter affermare che il « Lavoratore Friulano » spogliandosi da quell'ineleggibile dose di avversione che ha nutrito verso la nuova stagione sin dalla nascita, doveva per forza di logica — in linea di idee — trovarsi d'accordo con noi.

Quei signori hanno commentato violentemente il fatto dell'« esodo di Baci » con un articolo di Baci attaccando il Ministero e lo continuano ad attaccare; noi abbiamo pure votato un ordine del giorno violento contro il Governo e, per conseguenza naturale, contro i puntelli che lo sostengono tra i quali il Gruppo Parlamentare socialista (e perché no?) addomesticato. Agli onesti il giudizio di questa eresia nostra.

Ni siamo ricorsi ad un giornale avvertito, altra accusa. Alzajo, caro « Lavoratore » abbiamo qui documenti inconfutabili dai quali risulta più che chiaro il vostro ostracismo a nostro riguardo. Voi avete preferito sempre di inserire ciò che vi proveniva da elementi estranei alla sezione per la quale il vostro era sempre aperto. Dovevamo morire tutti?

Siamo ricorsi ad un giornale socialista della regione e ci venne negata l'ospitalità; per conseguenza, ed avvertendoci per lettera, abbiamo approfittato d'un giornale di provincia « Il Paese » il quale ci ha onorato di buon grado le sue colonne.

Di chi la colpa di ciò? Nostra no di certo! Un'ultima parola al sig. « Lavoratore ». Il nostro giornale, r. emista unione in armonia con la Direz. del Part. Socialista deve ammettere che il Partito non è fatto di tutti riflettitori ma anche di numerosi elementi i quali disintona da essi e tanto più dal gruppo parlamentare; e se pure questi elementi rappresentavano una minoranza resta sempre ad essi il diritto di vivere e di venire discussi serenamente ed obiettivamente e non combattuti con l'ostracismo o con lo scherno.

Da Latisana L'operale suicida sotto un treno

E. Ecco alcuni dati sul suicidio di ieri. Il disgraziato che si gettò sotto il treno presso S. Michele al Tagliamento sebbene fido in uno stato impressionante fu riconosciuto per un tal Gregoldi Angelo di Francesco dal trenta ai quaranta anni nativo del Polesine e stabilitosi nella località di Pradis, in comune di S. Michele, quale operaio nei lavori di bonifica e di coltura che ivi si vanno compiendo per opera di una società di capitalisti sotto la direzione del sig. Tersillo Mantovani. Il corpo dello sventurato fu sepolto stamane nel cimitero di S. Michele. Sono ignote le cause del suicidio. Para che il Gregoldi fosse dedito al bere.

Il sig. Piccoli pensa con la sua testa

Ritroviamo e senza entrare in merito pubblichiamo: All'ill.mo sig. Direttore del giornale il « Paese » UDINE Latisana 5-9-10. Il corrispondente di questo pregevole giornale da Latisana, nella brava osservazione che fa seguito al resoconto della seduta consigliere 2 corrente, esprime il dubbio che lo poche parole da me dette, nell'interesse soltanto di fare emergere la luce della verità, mi siano state suggerite. Or bene, se il predetto corrispondente è proprio di qui, dovrebbe purtroppo conoscermi perfettamente, per sapere che non

Da Aviano Ricorso respinto

Ebbimo, altra volta, per il passato, ad occuparci dell'iniziativa di un Consigliere Comunale per ottenere il riparo per frazione dei Consiglieri del Comune. Petammo fin d'allora rilevare e dimostrare i danni che tale provvedimento avrebbe arrecato agli interessi generali del paese, e alla sua compagnia morale e materiale. Allora lamentammo pure che piccole mire elettorali, avessero avuto il sopravvento per interessi ben più alti e duraturi. Quindi con legittima soddisfazione abbiamo appreso che con decisione pubblicata sabato scorso, l'on. Giunta Prov. Am.va, ha senz'altro rigettato il ricorso del Sindaco di Aviano, che con l'uso di difesa, aveva sostenuto la proposta del riparto.

Da Latisana Questione ferroviaria

Continua l'incertezza ed il caos: tra la tranvia elettrica dell'on. D'Odorico, diversità ormai di legittimità normativa, tra la pedemontana e spazamento normale, tra la pedemontana e spazamento normale, e quella attualmente ridotto, tutto è ancora in aria. E l'ardore, anche per il suo campo di aviazione, di ciò altamente compresa, passò agli archivi il progetto di una congiunzione ferroviaria con Aviano, tale progetto tornerà poi dalla polvere degli archivi all'onore della discussione, quando si riparerà di una linea pedemontana.

Da Smona Aumenti di rappresentanza

Con recente Decreto Prefetizio, il numero dei Consiglieri Comunali, venne elevato da venti a trenta. Ciò in base al fatto, che da oltre cinque anni, la popolazione del Comune, supera i diecimila abitanti.

Da Latisana L'operale suicida sotto un treno

E. Ecco alcuni dati sul suicidio di ieri. Il disgraziato che si gettò sotto il treno presso S. Michele al Tagliamento sebbene fido in uno stato impressionante fu riconosciuto per un tal Gregoldi Angelo di Francesco dal trenta ai quaranta anni nativo del Polesine e stabilitosi nella località di Pradis, in comune di S. Michele, quale operaio nei lavori di bonifica e di coltura che ivi si vanno compiendo per opera di una società di capitalisti sotto la direzione del sig. Tersillo Mantovani. Il corpo dello sventurato fu sepolto stamane nel cimitero di S. Michele. Sono ignote le cause del suicidio. Para che il Gregoldi fosse dedito al bere.

Il sig. Piccoli pensa con la sua testa

Ritroviamo e senza entrare in merito pubblichiamo: All'ill.mo sig. Direttore del giornale il « Paese » UDINE Latisana 5-9-10. Il corrispondente di questo pregevole giornale da Latisana, nella brava osservazione che fa seguito al resoconto della seduta consigliere 2 corrente, esprime il dubbio che lo poche parole da me dette, nell'interesse soltanto di fare emergere la luce della verità, mi siano state suggerite. Or bene, se il predetto corrispondente è proprio di qui, dovrebbe purtroppo conoscermi perfettamente, per sapere che non

Per i trasporti delle sedie
In seguito ai criteri ristrettivi adottati dalla Ferrovia per il trasporto delle sedie...

Una passeggiata sentimentale che conduce in prigione
Zinetti l'altro ieri era se ne andava tranquillamente a passeggio con certa Romana...

PRIMA
della partenza per la villeggiatura si pregano i signori negozianti, le famiglie, gli istituti a visitarci...

Spécialità
Olio di Nizza Extra vergine. Originale Marsala Florio. Vini e Liquori di lusso.

Il ferito di Felletto
Quell'Angelo E-regio che fu ferito con 11 coltellate a Felletto è sempre in gravi condizioni...

Dr. Prof. FINZI
Spécialista per ostetricia e malattie della signora. CASA DI CURA UDINE Via Genova, 20 - Telefono 2-45.

VARIE DI CRONACA
Ragazzino disgraziato - Ieri Duse Giuseppe un bimbo di 5 anni, stava a veder scaricare dalle tavole da un carro.

Cronaca Giudiziaria
CORTE D'APPELLO DI VENEZIA
La bicicletta dalle ali
Luigi Giuseppe di anni 6 fu condannato dal Tribunale di Portofino a 2 anni, 6 mesi e 60 lire di ammenda per avere nel 2 giugno 1910 rubato in Pasiano al dott. Enrico Ehardt una bicicletta con borsetta del valore di lire 260...

LIBRI E RIVISTE
«MUNDUS»
In occasione della gita dei giornalisti francesi in Italia, che in questi giorni sono stati nostri ospiti graditi, la rivista internazionale «Mundus» ha pubblicato un numero unico a loro interamente dedicato.

RECENTISSIME (SERVIZIO TELEGRAFICO DEL PAESE)
Una scanda fra Terchi e Brusci
Costantinopoli 7 (Stefani) - Un dispaccio da Damasco annuncia che avviene uno scotto tra il corpo di spedizione turco ed una banda di 50 Drusi. 20 Drusi furono uccisi, altri furono fatti prigionieri. Le truppe turche ebbero 2 feriti.

La neve nel Cadore
Belluno, 6 - Una abbondante nevicata è caduta sui monti del Cadore i quali sono rimasti coperti fin quasi alla base. La temperatura si è abbassata notevolmente ed i molti forestieri che ancora restavano nel Cadore abbandonano in fretta quella località.

Contro il tricolore
Trieste 7. Iersera, durante una cena offerta dal Circolo Nettuno ai canottieri venesiani, parigini e belgi, un ispettore di pubblica sicurezza penetrò nella sala nella quale erano raccolti i 40 convenuti e ingiunse ai rappresentanti del Nettuno di consegnargli un tricolore italiano che assieme ad un tricolore francese e ad una bandiera stava sopra un trofeo di emblemi marinai.

Il presidente della Nettuno si rifiutò di obbedire perché l'ispettore non aveva l'ordine scritto perché il Circolo non faceva alcuna dimostrazione trattandosi di una cena in onore di ospiti venuti ad una festa sportiva internazionale.

Il tricolore fu irrimovibile; anzi voleva sequestrare anche il tricolore francese, con grande meraviglia dei canottieri parigini. Per mettere in chiaro la cosa quattro canottieri, fra cui un belga e un francese, si recarono alla Polizia, dove il sequestro della bandiera fu subito revocato.

Il sequestro caratterizza le condizioni in cui si vive a Trieste, dove siffatti equivoci sono così frequenti!

ANTONIO CORONA, gerente responsabile Udine, 1910 - Tip. ARDUO BOZZETTI Successore Tip. Barducci

Una generosa idea
Dobbiamo essere riconoscenti al Signor Antonio Lazzari, Via Garibaldi 52, Padova, per la comunicazione che egli ci fa circa gli ottimi risultati ottenuti dopo una breve cura. Molte persone potranno approfittarne e siano certe che esse ricorderanno con viva riconoscenza la lettura di quanto segue.

« Sebbene ventisettenne e di fibra robusta vi posso dire che in questo ultimo tempo ero impensierito per la prostrazione e la stanchezza generale alle quali mi aveva condotto un tenace e forte mal di schiena. Ero avvilito e scoraggiato al sommo grado: non potevo muovermi senza provare delle fitte al dorso, né chinarmi senza grave fatica. Durante tre anni ho fatto uso di cerotti d'ogni specie ma essi non servivano che a farmi soffrire di più e ritornavo sempre al mio dolore senza speranza.

« Era specialmente di notte che io soffrivo alla schiena, quando stanco del lavoro arrivavo a casa per prendere un po' di riposo, ma purtroppo il letto era per me un luogo di tormento perché non vi trovavo riparo alcuno. Fu una vera fortuna per me d'aver conosciuto ed apprezzato le Pillole Foster per i reni perché dopo una breve cura con questo prodigioso rimedio tutti i dolori sono scomparsi. Da quando sono guarito non ho più provato nessun disturbo e con la salute d'un tempo ho ritrovato tutta l'energia della mia età. (Firmato) Antonio Lazzari.

I dolori di schiena sono indizi infallibili della malattia dei reni il dolore essendo causato dai reni situati appunto in basso alla schiena. Vi sono pure altri sintomi frequenti della malattia dei reni e cioè: travolgimento, mali capo, gonfiore alle natiche, piedi enfingenti agli occhi vista offuscata, disordini urinari ecc. Le Pillole Foster per i reni in vendita presso la Farmacia Centrale Via Mercatovecchio, Udine) costituiscono il rimedio speciale per i reni e per la vescica; esse agiscono direttamente sui reni senza alcuna azione sull'intestino e guariscono così la causa del male di schiena, l'idropisia, della reuma, del reumatismo, e delle altre conseguenze dei reni malati.

Le Pillole Foster per i reni (marca originale) si vendono da tutti i farmacisti a L. 3.50 la scatola, o 6 scatole per L. 19 o franco di posta, indirizzando le richieste, col relativo importo alla ditta O. Gioglio, Specialità Foster 19 Via Cappuccino, Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola portante la firma: James Foster e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

Banca Cooperativa Udinese
Società Anonima a capitale illimitato
Situazione al 31 agosto 1910
Attivo.
Cassa L. 63,455.10
Portafoglio 8,021,828.55
Anticipazioni, Riparti e Conti 810,694.08
Valori pubblici di proprietà della Banca 374,091.80
Debiti diversi 84,949.85
Corrispondenti bancari diversi 906,669.18
Stabili e mobili di proprietà della Banca 110,618.28
Escl. per l'incasso 1,860.02
Valori di terzi a cauzione ed a custodia 1,860,811.33
Interessi passivi, tasse e spese 244,099.87
L. 9,785,199.74

Passivo.
Depositi in Conto Corrente a Risparmio e Piccolo Risparmio 4,017,890.94
Cassa Previdenza degli Impieg. 29,829.22
Corrispondenti bancari diversi 2,809,360.82
Creditori diversi 20,990.84
Dividendi 5,428.70
Rifusione interessi a soci 1,915.07
Deposizioni per valori come in Attivo 1,600,811.66
Capitale Sociale e Riserve 484,405.81
Risultato con esec. e risc. a p. 805,041.71
L. 9,709,169.74

Il Presidente
Giov. Batt. Spazzotti
Il Sindaco
SILVIO MORO
Il Direttore
G. BOLZONI

Emettezioni azioni a L. 40 cadauna
Riceva somme in deposito al tasso del 3 1/2 - 3 3/4 - 4 0/0.
Sconta effetti e fa prestiti a Soci e non Soci.

Emette assegni Banco Napoli ed eseguisce ogni altra operazione bancaria.

Sciatica Reumatica
CASA DI SALUTE
Cav. Dottor S. MURARI
aiuto Dott. R. DE FERRARI
TREVISO
COMUNICATO
Correggio, 17-8-1910. (Reggio Emilia)

Il lavoro è il Sig. Ferruzzi Eluterio di Cognato di Campagnola mio amico di cui lo scorsati giorni or sono, ammalato di sciatica e che consigliavo a venire da Lei per poche ore, si è curato con la cura che Lei gli ha benedica per la salute che pure a me ha ridonata, di esserLe riconoscente con tutta la mia devozione, e sempre disposto a fare per Lei, quanto si deve verso il proprio benefattore.

Colgo quest'occasione per inviarLe i miei più devoti saluti.
Suo Dev. mo
Rastignelli Ferrmo

Istituti di Educazione
Reale Collegio Femminile
UCCELLIS - Udine
ANNO SCOLASTICO 1910-1911
Corso Elementare di 4 anni; Corso Superiore di 6 anni - Insegnamento delle lingue francese e tedesca; accetta alunne di qualunque nazionalità.

Collegio Convitto SPESSA
CASTELFRANCO VENETO
a 1 ora da Venezia, Padova, Treviso, Scuole elementari, R. Scuola Tecnica, Ginnasio. Preparazione agli esami di Ottobre. Retta 370.-
Spessa prof. Francesco, direttore.

ANNO 40. ANNO 40.
TREVISO
COLLEGIO ZACCHI - ex Donadi
Scuole Elementari, Tecnica, Ginnasiali, Istituto e Liceo, Preparazione ripartizione esami, Istituto di primo ordine. Sarda appenda ed occasionalmente saluberrima in aperta campagna. Risultati scolastici costantemente ottimi. Disciplina seria e paterna. Trattamenti ottimi e cure di famiglia. Per programmi rivolgersi al Direttore.
Maggiore Cav. Luigi Zacchi.

COLLEGIO
DANTE ALIGHIERI
(gli Silvestri)
UDINE - Viale Venezia, 23 - UDINE
Aperto anche durante le vacanze autunnali con corsi completi per gli esami di ottobre.

RETTA MODICA
Il Direttore
Prof. FILIPPO ZANIOLI
Acqua Naturale
di PETANZ
la migliore e più economica
ACQUA DA TAVOLA
Concessionario esclusivo per l'Italia
Angelo Fabris e C. - Udine
Le inserzioni si ricevono presso la ditta Hasselstein e Vogler via Prefettura N. 6.

La Coppa di Treviso
4 Settembre 1910
una delle maggiori competizioni sportive
E' CONQUISTATA
da MODOTTI ATTILIO
CON BICICLETTA
"CELLINA"
segnando un nuovo meritato trionfo.
I modelli 1911 superbamente finiti rappresentano una originale creazione ed un felice diversivo fra il pullulare di imitazioni ricalcanti eternamente i soliti tipi.

COLLEGIO
MILITARIZZATO A. GABELLI
UDINE
Col mese di luglio principio in questo Collegio i corsi preparatori per gli esami di Ottobre
A garanzia delle famiglie la spesa per detta preparazione, stabilita in precedenza, secondo le materie e la classe, viene corrisposta dopo gli esami, e nel solo caso di ottenuta promozione, come per i tratti di allievi interni, appartenenti alle scuole elementari tecniche e ginnasiali inferiori.

NEREO MAESTRUTTI
Via Aquileia, 31 - UDINE - Via Aquileia, 31
EMPORIO
VELOCIPEDI e MACCHINE da CUCIRE
Grande deposito Gomme e Accessori
Riparazioni Cambi Noleggi
Rappresentante esclusivo dei rinomati cicli
ATENA
Prezzi i più convenienti sulla piazza

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria
CAFFÈ CON BIGLIARDO
GIROLAMO BARBARO
UDINE - Via Paolo Caonani N. 1 - UDINE
Vini e Liquori di lusso
CONFETTURE - CIOCCOLATE - BISCOTTI - BOMBONIERE
Servizi Speciali
PER NOZZE, BATTESIMI, ECC.

OLIO SASSO
L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2.25 - grande L. 4 - stagionale L. 7; per posta L. 2.85, 4.60, 7.60) si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso iodato e la Sastodina, ricostituenti sovranti ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Marselli sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Oneglia, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

SOMATOSE

**RIGENERATORE SOVRANO
DEL SISTEMA NERVOSO**
RINVIGORISCE LE FORZE
ECcita L'APPETITO

Indispensabile alle persone convalescenti, acemite, clorotiche, affette da malattie intestinali, ecc. ecc.

N.B. La pillela del ricoveramento rende la cura relativamente poco costosa.



AMARO BAREGGI

a base di **FERRO-CHINA-RABBARO**
Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del **RABBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

Crema Marsala Bareggi E' il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore della forza fisica.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza VIII. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Navigazione Generale ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO
Capitale sociale emesso e versato
L. 60,000,000

Rappresentanza sociale
Udine - Via Aquileja, 84

SERVIZI POSTALI per le AMERICHE

La più moderna flotta di vapo i rapidi e di lusso - Saloni da pranzo - Suite per Signore e Bambini - Ascensori ecc.

Grandi adattamenti per ipassagieri - Luce elettrica - Riscaldamento a vapore - Trattamento pari a quello degli alberghi di prim'ordine.

TELEFONO MARCONI

Comodità moderne, a lu, spazio e luce - Vitte abbondante, ed ott mo per passeggeri di III Classe.

In costruzione grandiosi Transatlantici di g un lusso e di massima velocità.

Agenti e Corrispondenti in tutte le città del Mondo

DIREZIONE GENERALE ROMA - Via della Mercede, N. 9, p. 2.

I grandiosi e veloci vapori « Re Vittorio » - « Regina Elena » - « Duca degli Abruzzi » - « Duca di Genova » - « P. Umberto » - « Duca d'Aosta » ecc. sono a doppia elica e tripla espansione sono iscritti al Naviglio ausiliario come Incrociatori della Regia Marina

Da Genova a New York (direttamente) giorni 11. Genova Buenos Ayres giorni 16.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante la Società signor

ANTONIO PARETTI UDINE
Via Aquileja, n. 94

N.B. Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalla Società non vengono riconosciute.

Zoccoli della premiata Ditta Italiano Piva, Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Fellicceria. Ottima e durevole lavorazione. Vendita calzature a prezzi popolari

SI ACQUISTANO Libretti paga per operai PRESSO LA TIPOGRAFIA **ARTURO BOSETTI** successore Tip. Bardusco UDINE

PENSIONI PER IMPIEGATI Buon trattamento - Modica spesa Rivolgersi Via Grazzano, N. 51, Udine

PREMIATA FABBRICA Apparecchi di riscaldamento e Cucine Economiche

EMANUELE LARGHINI fu Luciano
OFFICINA e DEPOSITO
VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205-208 - VICENZA
NEGOZIO in Corso Principe Umberto
SUCCURSALE in PORDENONE

Coloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. - Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

ASSORTIMENTO
Stufe caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie
Prezzi convenientissimi
Progetti, preventivi, cataloghi gratis

FOFO - STRICNO - PEPTONE DEL LUPO

IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE contro la Neurastenia, l'Esaurimento, lo Paralisi, l'Impotenza ecc.

Sperimentato con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: Bianchi, Maragliano, Corbelli, Ceconi, Marro, Baccelli, De Renzi, Bonfigli, Virioli, Schiama, Toselli, Civetti ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato potentissimamente.

Genova, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Del Lupo,

Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora così giovole il suo preparato Fofò-Stricno-Peptone, che voglio a chiedergliene alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone nevralgiche e neuropatiche, accette nella mia cura di cura ad Albaro, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI

Direttore della Clinica Psichiatrica - Prof. di neuropatologia ed elettrolitica alla R. Università.

Lettore troppo eloquente per commentarlo. Laboratorio Specialità Farmaco **EMISEO DEL LUPO - NIGGIA (Molise)** In UDINE presso la farmacia ANGELO FABRIS e COMESSATTI.

Palermo, Gennaio 1900

Egregio Signor Del Lupo,

Il suo preparato Fofò-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI

Direttore della Clinica Medica della R. Università.

P.S. Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, potè la prego vorremmo inviargli un paio di flaconi.

NON PIÙ FEBBRI MALARICHE!

"MAKOZON,"

(Cachets del Dottor N. BRUDAGLIO)

L'ultima e grandiosa conquista della moderna terapia contro tutte le forme di infezioni malariche acute e croniche.

NON FALLIBILE rimedio preventivo - curativo - calmante raccomandato da clinici più illustri di tutto il mondo. - Farmaco tollerato ed assimilabilissimo, di gran lunga superiore per ricchezza ai preparati consimili nonché al quedesimo Clitino solo, causa di forte accimento all'organismo specie dei bambini e degli individui dallo stomaco debole.

L'intera cura formata di 40 cachets per la durata di 20 giorni. Lire 10,50.

La metà cura Lire 5,50 - franco in Italia previo pagamento. Rivolgersi alla:

MAKOZON COMPANY - Corso Umberto I. N. 179 - Napoli

Presso la **Tipografia Arturo Bosetti** si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.

La réclame è l'anima del commercio

Psiche



ASSAGGIATELO!
MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con
Acqua di Nocera-Umbra
Borgate Angilios

F. BISLERI & C. - MILANO

MAGNETISMO

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile



Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere.

Se invece il consulto si vuole per corrispondenza occorre scrivere, oltre alle domande, anche il nome o le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti, consigli, indicazioni e suggerimenti necessari onde sapere regolare nelle varie, incertezze ed aspre contingenze della vita.

I risultati che si ottengono, per mezzo della chiarovegenza magnetica sono impressionanti ed utili a tutto le persone d'ogni sesso o di qualsiasi condizione sociale.

Il tutto sarà tenuto colla massima e scrupolosa segretezza. Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 6,15 e dall' Estero L. 6.

Scrivere al Prof. D'AMICO - Via Solferino, 13 - Bologna.

Ditta GIOV. BATTAGLIA

LUINO (Lago Maggiore)

Costruttrice del più moderni e razionali sistemi di Bacinelle per la filatura del bozzoli e di Macchine per filato.

Nuovo apparecchio attacca-hava tipo B. F. brev. Manutenzione nulla - Grande produzione - Miglioramento della greggia - Impiego vantaggioso operaie novizie